

INTRODUZIONE

sabato 11 giugno 2022 14:52

IN QUESTA SEZIONE HO AGGIUNTO SOLO LE DEFINIZIONI DI BASE DI TOPOLOGIA E GLI ARGOMENTI DELLA PARTE INIZIALE DEL CORSO CHE IN GENERE VENGONO CHIESTI ALL'ESAME

∃! \mathbb{R} tramite le sezioni di Dedekind

idea \mapsto \mathbb{R} è estensione di \mathbb{Q}
dimostrazione

- Ogni numero razionale divide \mathbb{Q} in 2 insiemi:
 1. $A_r = \{a \in \mathbb{Q} \text{ t.c. } a < r \forall r \in \mathbb{Q}\}$
 2. $B_r = \{b \in \mathbb{Q} \text{ t.c. } b \geq r \forall r \in \mathbb{Q}\}$
- La coppia (A_r, B_r) è una sezione di Dedekind
In generale una **sezione** è una coppia (A, B) di sottoinsiemi non vuoti di \mathbb{Q} tali che
 1. $A \cap B = \emptyset$
 2. $A \cup B = \mathbb{Q}$
 3. $\forall a \in A, \forall b \in B \quad a < b$
- In questo modo però ogni razionale determina due sezioni:
 1. (A, B) dove $\left\{ \begin{array}{l} A = \{a \in A \text{ t.c. } a < r\} \\ B = \{b \in B \text{ t.c. } b \geq r\} \end{array} \right\}$
 2. (A', B') dove $\left\{ \begin{array}{l} A' = \{a \in A' \text{ t.c. } a \leq r\} \\ B' = \{b \in B' \text{ t.c. } b > r\} \end{array} \right\}$
- Per evitare ambiguità definiamo una sezione nel modo seguente:
Una sezione è un sottoinsieme A di \mathbb{Q} t.c.
 1. $A \neq \emptyset$ e $A \neq \mathbb{Q}$
 2. $\forall a \in A, \text{ se } a' < a \Rightarrow a' \in A$
 3. A non ha max. cioè $\nexists m \in A \text{ t.c. } m > a \forall a \in A$In questo modo ogni numero razionale viene associato a un'unica sezione

• Definiamo \mathbb{R} come l'insieme delle sezioni

• esempio $\sqrt{2} \in \mathbb{R}$ è definito dalla sezione

$$A = \{a \in \mathbb{Q} \mid a < 0 \text{ oppure } a^2 < 2\}$$

Di conseguenza in \mathbb{R} c'è una copia isomorfa a \mathbb{Q}
 $\{X_q \mid q \in \mathbb{Q}\}$ dove $X_q =$ segmento iniziale $\{x \in \mathbb{Q} \mid x < q\}$

• Come passano le proprietà da \mathbb{Q} a \mathbb{R}

relazione d'ordine totale

L'insieme delle sezioni ha una relazione d'ordine data dall'inclusione che gli fornisce la struttura di insieme totalmente ordinato

$$(A, B) \subseteq (A', B') \Leftrightarrow A \subseteq A'$$

Questo ordinamento ci permette di avere l'assioma di continuità / completezza dato dall'assioma di Dedekind

ASSIOMA di Dedekind \rightarrow c'è ogni insieme non vuoto e limitato ha un sup.

dim. assioma

Chiamo B l'insieme dei maggioranti di A

$B \neq \emptyset$ perché A è limitato per l.p.

$\forall a \in A$ e $\forall b \in B$ $a \leq b$ per def. di maggiorante

Per ass. di continuità / elt. separatore $\exists c \in \mathbb{R}$ t.c.

1. $a \leq c \quad \forall a \in A \quad \rightsquigarrow$ c è un maggiorante

2. $c \leq b \quad \forall b \in B \quad \rightsquigarrow$ c è il più piccolo dei maggioranti

$\Rightarrow c$ è il sup.

\leftarrow

Questa proprietà equivale a richiedere che \mathbb{R} sia uno spazio metrico completo.

addizione $\mapsto A, B$ sezioni $A+B = \{a+b \mid a \in A, b \in B\}$

prodotto $\mapsto A \cdot B = \{a \cdot b \mid a \in A, a > 0, b \in B, b > 0\}$

si estende ai num. negativi usando la regola del segno

• conseguenze

$(\mathbb{R}, +)$ è un gruppo commutativo

$(\mathbb{R}, +, \cdot)$ è un campo

$(\mathbb{R}, +, \cdot, \leq)$ è un campo archimedeo completo



$\forall x, y \in \mathbb{R} \quad \exists c \quad 0 < x < y \quad \exists m \in \mathbb{N} \quad \text{t.c.} \quad mx > y$
se fosse falso $\Rightarrow \mathbb{N}$ e \mathbb{Q} avrebbero un maggiorante in \mathbb{R} ($m \leq y/x$)

unicità

Supp. per ass che \exists altri reali $(\mathbb{R}', +', \cdot', \leq')$

Dentro \mathbb{R}' c'è $\mathbb{N} \Rightarrow$ c'è 0 el. neutro di $+'$
1 el. neutro di \cdot'

Tommo a un elt. sempre 1 $a+1, a+1+1, \dots$ ottengo numeri diversi

Se \mathbb{N} è dentro \mathbb{R} allora c'è $\mathbb{Z} = -\mathbb{N} \cup \mathbb{N}$

\Rightarrow c'è \mathbb{Q}

Per propr. dell'elt. separatore ogni $q \in \mathbb{Q}$ si identifica con le sue sezioni

Deve avere tutte le sezioni perché se ne manca una non vale quanto detto prima

Se avesse una sezione in più allora perderebbe l'ordine totale cioè se $\exists x \in \mathbb{R} \mid \mathbb{R} \Rightarrow$

$$X = S = (A, B) = \{y \in \mathbb{Q} \mid y < x\} \in \mathbb{R} \quad \text{z}$$

Quindi $\mathbb{R}^1 = \mathbb{R}$

TEOREMA DI CANTOR

\forall insieme A $|A| < +\infty$ o $|A| = +\infty \Rightarrow |P(A)| \geq |A|$

dimostrazione

caso $|A| < +\infty$

Se $|A| = n \Rightarrow |P(A)| = 2^{|A|} = 2^n \Rightarrow 2^n > n \quad \forall n \in \mathbb{N}$

caso $|A| = +\infty$

Prendo due insiemi X e S t.c. $|X| < |S|$

$|X| < |S| \Leftrightarrow \nexists f : X \rightarrow S$ mon e' suriettiva

Dunque basta far vedere che $\nexists f$ t.c.

$f : A \rightarrow P(A)$ t.c. f suriettiva

Per ass. supp che f sia suriettiva

Prendo $B = \{x \in A \mid x \notin f(x)\} \in P(A)$

Per costruzione $\exists \bar{a} \in A$ t.c. $f(\bar{a}) = B$

Ora ho due casi $\bar{a} \in B$ o $\bar{a} \notin B$

Se $\bar{a} \in f(\bar{a}) \Leftrightarrow \bar{a} \in B \Leftrightarrow \bar{a} \notin f(\bar{a}) \quad \text{z}$

Quindi $B \not\subseteq \text{Im}(f) \Rightarrow f$ non e' suriettiva

Non resta che trovare g inj $g : A \rightarrow P(A)$
 $g(x) = \{x\} \quad x \mapsto \{x\}$

DEFINIZIONI IMPORTANTI

$$A \subseteq \mathbb{R} \quad A \neq \emptyset$$

- A è **limitato superiormente** se $\exists m \in \mathbb{R}$ t.c. $a \leq m \quad \forall a \in A$

Tutti gli m si chiamano **maggioranti**

- A è **limitato inferiormente** se $\exists m \in \mathbb{R}$ t.c. $m \leq a \quad \forall a \in A$

Tutti gli m si chiamano **minoranti**

- $M = \max(A)$ se $M \geq a \quad \forall a \in A \rightarrow M$ è maggiorante
 $M \in A$

- $m = \min(A)$ se $m \leq a \quad \forall a \in A \rightarrow m$ è minorante
 $m \in A$

- $\sup(A) = \begin{cases} \rightarrow = +\infty & \text{1. se } A \text{ non è lim. superiormente} \\ & \text{cioè } \forall r \in \mathbb{R} \exists a \in A \text{ t.c. } a \geq r \end{cases}$

$\leftarrow = L$ 1. se A è lim. superiormente
cioè $a \leq L \quad \forall a \in A$

2. L è il più piccolo dei maggioranti
cioè $\forall \varepsilon > 0 \exists a \in A$ t.c. $L - \varepsilon \leq a$

- $\inf(A) = \begin{cases} \rightarrow = +\infty & \text{1. se } A \text{ non è lim. inferiormente} \\ & \text{cioè } \forall r \in \mathbb{R} \exists a \in A \text{ t.c. } a \leq r \end{cases}$

$\leftarrow = l$ 1. se A è lim. inferiormente
cioè $l \leq a \quad \forall a \in A$

2. l è il più grande dei minoranti
cioè $\forall \varepsilon > 0 \exists a \in A$ t.c. $a \leq l + \varepsilon$

DEFINIZIONI DI TOPOLOGIA

distanza

È insieme $d: E \times E \rightarrow [0, +\infty)$ d è una distanza se:

$$d(x, x) = 0$$

$$d(x, y) = d(y, x)$$

$$d(x, y) + d(y, z) \geq d(x, z)$$

(E, d) si chiama spazio metrico

palla

$Br(x) \equiv \{y \in E \mid d(x, y) < r\} \equiv$ palla di centro x e raggio r

intorno

$A \subseteq E, x \in A$. Se $\exists r > 0$ t.c. $Br(x) \subseteq A \Rightarrow A$ è intorno di x

insiemi aperti e chiusi

- $A \subseteq E$ si dice aperto se $\forall x \in A \exists r > 0$ t.c. $Br(x) \subseteq A$ cioè A è intorno di ogni suo p.to.
 - A è chiuso se il suo complementare è aperto
- proprietà!

$\bigcup_j E$ sono aperti

$\bigcup_{j=1}^{\infty} A_j$ è aperta

$\bigcap_{j=1}^m A_j$ è aperta

$\bigcap_j E$ sono chiusi

$\bigcup_{j=1}^m A_j$ è chiusa

$\bigcap_{j=1}^{\infty} A_j$ è chiusa

punti

- x è interno ad $A \Leftrightarrow \exists r > 0 \mid Br(x) \subset A$
- x è esterno ad $A \Leftrightarrow \exists r > 0 \mid Br(x) \subset A^c$
- x è sulla frontiera di $A \Leftrightarrow x \in A$ e $x \in A^c$
- x è di accumulazione per $A \Leftrightarrow \forall r > 0 \quad Br(x) \setminus \{x\} \cap A \neq \emptyset$
cioè $Br(x) \cap A$ ha ∞ pt.
- x è isolato $\Leftrightarrow x$ non è di accumulazione
 $\Leftrightarrow \exists r > 0$ t.c. $Br(x) \setminus \{x\} \cap E = \emptyset$
- x è aderente ad $A \Leftrightarrow \forall r > 0 \quad Br(x) \cap A \neq \emptyset$

Insiemi densi e discreti

- A si dice discreto se tutti i suoi p.ti sono isolati
- A si dice denso $\Leftrightarrow \bar{A} = E$

notazione

- $\overset{\circ}{A} \equiv$ punti interni
- $D(A) \equiv$ punti di accumulazione
- $\delta A \equiv$ frontiera
- $\bar{A} \equiv$ aderenza

relazioni

p.ti di accumulazione

- $x_0 \in E \quad \forall x_0 \notin E$
- \nexists intorno
- i punti agli estremi di un intervallo sono di accumulazione

$$(a, b) \cup \{c\}$$

$[a, b]$ sono di accum.

p.ti isolati

- $x_0 \in E$
- \exists intorno
- un intervallo \nexists p.ti isolati

$$[a, b) \cup \{c\} \quad \begin{array}{l} c \text{ è p.to} \\ \text{isolato} \end{array}$$

p.ti di frontiera

- $(a, b), (a, b], [a, b), [a, b] \quad \leadsto \delta E = \{a, b\}$
- $(-\infty, a), [-\infty, a], (a, +\infty), [a, +\infty) \quad \leadsto \delta E = \{a\}$
- $x_0 \in E$ o $x_0 \notin E$

p.ti interni

- $(a, b), (a, b], [a, b), [a, b] \quad \overset{\circ}{A} = (a, b)$

- $(-\infty, a), (-\infty, a]$ $\overset{\circ}{A} = (-\infty, a)$
- $(a, +\infty), [a, +\infty)$ $\overset{\circ}{A} = (a, +\infty)$
- x_0 per essere interno deve \in all'insieme

p.to esterno \notin Insieme.

p.ti di aderenza

- x_0 p.to di accum $\Rightarrow x_0$ p.to di aderenza
 \neq

$$\cdot E = \overset{\circ}{A} \cup \partial A \cup (A^c)^{\circ}$$

$$\cdot \overset{\circ}{A} \subseteq A$$

$$\cdot \overline{A} = A \cup D(A)$$

$$\cdot \overline{A} = A \cup \partial A$$

$$\cdot A = \overset{\circ}{A} \cup \partial A$$

Teorema di Bolzano - Weierstrass

$$E \subseteq \mathbb{R}^n$$

$$E \neq \emptyset$$

E limitato

$$|E| = \infty$$

Allora E ha p.ti di accumulazione

dim

$n \geq 1$

Costruisco derivativamente intervalli $[a_j, b_j] \subseteq [a_{j-1}, b_{j-1}]$

dove $|b_j - a_j| = \frac{b-a}{2^j}$ con $a_0 = a$ $b_0 = b$

t.c. $E \cap [a_j, b_j]$ ha $\neq \infty$

Considero $\bigcap_j [a_j, b_j] = \bar{x} \in \mathbb{R}$

$$\bar{x} = \sup_j a_j = \inf_j b_j$$

Si ha che \bar{x} è p.to di accumulazione per E .

Infatti $\forall \varepsilon > 0$ $[\bar{x} - \varepsilon, \bar{x} + \varepsilon] \supseteq [a_j, b_j]$ per tutti i

j abb. grandi. cioè definitivamente

$$\exists j_0 \text{ t.c. } [a_j, b_j] \subseteq [\bar{x} - \varepsilon, \bar{x} + \varepsilon] \quad \forall j \geq j_0$$

Dunque per $m=1 \Rightarrow E \subseteq \mathbb{R}^1 = \mathbb{R}$

L'idea è che dato che E è limitato e contenuto in un certo intervallo $E \subseteq [a, b]$

Divido l'intervallo a metà e guardo la metà che ha ancora ∞ elt. Itero

P.I $n \geq 1$

\rightarrow cubo

caso $m=2$ $E \subseteq Q_0$

Divido Q_0 in 2^n cubi di lato metà e scelgo Q_1

t.c. $E \cap Q_1$ ha $\neq \infty$

$$\Rightarrow Q_j \subseteq Q_{j-1} \quad l_j = \frac{l_0}{2^j} \equiv \text{lungh. spigolo di } Q_j$$

etc.

Osservazione

$$E \text{ è chiuso} \Leftrightarrow D(E) \subseteq E$$
$$\Leftrightarrow \delta E \subseteq E$$

Se x0 p.to di acc $\notin E \Rightarrow E$ non è chiuso cioè E è aperto
Un sp. aperto \neq la frontiera

TOPOLOGIA & ORDINE in \mathbb{R}

Prop: $A \subseteq \mathbb{R}$ ($A \neq \emptyset$), $\sigma \doteq \sup A < +\infty$

$\sigma \notin A \Rightarrow \sigma$ è punto di accumulazione per A

vale enunciato analogo per l'infA

Dim: $\sigma = \sup A \stackrel{\text{def}}{\iff} \begin{cases} \sigma \geq a \quad \forall a \in A & \text{(i)} \\ \forall \varepsilon > 0 \exists a_0 \in A : \sigma - \varepsilon < a_0 & \text{(ii)} \end{cases}$

se $\varepsilon > 0$ fissato $\exists a \in A : \sigma - \varepsilon < a \leq \sigma$

$\sigma \notin A \Rightarrow \exists a \in A : \sigma - \varepsilon < a < \sigma$

$\forall \varepsilon > 0 \quad A \cap B_\varepsilon(\sigma) \setminus \{\sigma\} \neq \emptyset$

